

# BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

## NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

### RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO 2013 DEL GABINETTO SCIENTIFICO LETTERARIO G.P. VIEUSSEUX

#### Premessa.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2013 presentato al Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione, viene redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con il metodo della "contabilità finanziaria". Ciò in considerazione del fatto che il Gabinetto G.P. Vieusseux è da considerarsi un ente pubblico a tutti gli effetti. Si sottolinea inoltre che l'Ente rileva i propri fatti amministrativi con il metodo della partita doppia, tutto ciò per rendere possibile la redazione di uno stato patrimoniale che evidenzia la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed un conto economico che evidenzia un risultato economico di gestione.

Ai fini di una maggiore chiarezza amministrativa si allega al presente Bilancio anche lo Stato patrimoniale alla data del 31/12/2013 e il conto economico relativo all'esercizio 2013, comparato con quello dell'esercizio precedente e con il bilancio di previsione, redatti secondo le disposizioni vigenti nel codice civile per le società ed imprese.

Il predetto metodo di rilevazione permette di evidenziare il risultato di gestione in termini di avanzo di amministrazione, proprio degli enti pubblici, e in termini di risultato economico dell'esercizio proprio delle società e delle imprese.

Il Bilancio risulta così composto ed integrato dai seguenti documenti:

- |   |            |
|---|------------|
| - Gestione dell'Entrata                           | Pag. 1-8   |
| - Gestione della Spesa                            | Pag. 9-20  |
| - Elenco dei residui attivi                       | Pag. 21    |
| - Elenco dei residui passivi                      | Pag. 22-25 |
| - Stato patrimoniale al 31/12/2013                | Pag. 26-27 |
| - Conto economico dell'anno 2013 e raffronto 2012 | Pag. 28-33 |

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013**

### **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Nell'esercizio 2013 l'Istituto registra, sotto il profilo finanziario, un avanzo d'amministrazione pari a Euro 15.801,81.=.

Tale avanzo permette di coprire integralmente i disavanzi di amministrazione realizzati negli anni pregressi e determinare un avanzo di amministrazione da poter destinare ad eventuali spese di natura straordinaria.

Questo risultato, se pur positivo, non deve indurre ad abbandonare la linea di contenimento delle spese generali e alla loro razionalizzazione, stante il fatto che i contributi ordinari di funzionamento sono ridotti sensibilmente negli anni, in particolare quello erogato dal Comune di Firenze, che per l'anno 2013 si è assestato ad euro 999.000,00.

In ogni modo il risultato ottenuto non rispecchia la situazione finanziaria dell'Ente, che continua ad essere difficoltosa per effetto del continuo ritardo registrato nell'erogazione dei contributi di funzionamento. In particolare merita ricordare che solo con l'approvazione dell'assestamento generale di Bilancio da parte del Comune di Firenze, l'ente ha ottenuto certezza dell'erogazione del contributo, rendendo difficoltosa anche la programmazione delle attività dell'ente.

A fronte di uscite difficilmente programmabili o rinviabili, quali gli stipendi per il personale dipendente, l'Ente ottiene i contributi di funzionamento sempre con maggior ritardo, producendo una situazione di costante difficoltà finanziaria. In particolare si segnala che il Comune di Firenze fino alla metà di dicembre 2013 aveva erogato solamente il 42% del contributo complessivamente stanziato per l'anno 2013, obbligando l'Ente a ricorrere ad una richiesta di anticipazione presso l'istituto di credito.

I contributi di natura specifica, che finanziano l'iniziativa culturali di natura straordinaria dell'Ente, risultano costanti rispetto all'esercizio precedente.

# BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

## NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

### ENTRATE CORRENTI

In merito alle principali voci di entrata, si evidenzia quanto segue:

#### 1. Entrate da contributi generali di funzionamento.

Le entrate correnti dell'Istituto sono rappresentate principalmente dai contributi erogati di gran lunga prevalente da parte del Comune di Firenze, dal Ministero dei Beni Culturali ed infine dalla Regione; il contributo del Comune risulta accertato nella misura di Euro 999.000,00.=, costante rispetto all'esercizio precedente, la cui erogazione è stata confermata solo alla fine di novembre.

Il contributo della Regione Toscana (categoria 4<sup>^</sup>, cap. 1<sup>^</sup>) ammonta ad euro 41.764,02, leggermente superiore rispetto all'esercizio precedente.

Detto contributo, erogato ai sensi della legge regionale n. 12/1998, è stato utilizzato secondo le disposizioni di legge e più in particolare per le organizzazione di convegni e mostre (Categoria 5<sup>^</sup>, cap. 10)

Il Contributo del Ministero dei Beni Culturali è stato accertato ed incassato, per l'esercizio 2013, in Euro 61.354,93.=. In misura inferiore rispetto a quanto previsto in fase di redazione del bilancio preventivo.

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013**

### **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

#### **2. Entrate da contributi specifici.**

Fra le voci di entrata del bilancio, assumono sempre più rilevanza i contributi specifici che vengono erogati da soggetti terzi (Banche, Enti Pubblici e privati, ecc.) a fronte di specifiche iniziative culturali.

Detti contributi devono quindi essere rapportati con le spese impegnate a fronte delle specifiche iniziative, che trovano collocazione nella parte spesa del bilancio.

#### **3. Entrate istituzionali e patrimoniali.**

In merito alle entrate istituzionali e patrimoniali, si segnala che le stesse rappresentano entrate scarsamente significative per l'Istituto; fra le voci si ricordano le entrate per Fotocopie e Stampe (Euro 1.431,65.=), le entrate del laboratorio fotografico (Euro 9.858,30.=), laboratorio di restauro (euro 2.000,00) e le entrate derivanti dal rimborso spese per la concessione in uso della Sala Ferri per euro 2.280,00.

#### **4. Altre entrate.**

Fra le altre entrate si ricordano soprattutto le entrate derivanti dal rimborso per personale comandato, voce che rappresenta una rettifica in diminuzione del costo del personale (pari a Euro 49.348,26.=), voce che mostra una contrazione rispetto all'esercizio precedente e che tendenzialmente sarà ridotta anche per l'anno 2014.

I recuperi e rimborsi diversi ammontano ad euro 3.662,16.=

# BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

## NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

### SPESE CORRENTI DI GESTIONE.

Le principali voci di spesa sono le seguenti.

#### 1. Spese per gli organi dell'Ente.

Le spese per gli organi dell'Ente sono rappresentate dal compenso al Collegio dei Revisori (Euro 3.604,08.=), in leggero incremento per effetto dell'aumento delle imposte connesse al pagamento.

Così come evidenziato a decorrere dal 2008, il compenso per il Direttore non è stato iscritto in Bilancio.

Non sono iscritte spese per compensi al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, la cui opera non è retribuita.

#### 2. Spese del personale e accessori.

Questo costo rappresenta la principale voce di spesa dell'istituto; in particolare, al 31.12.2013 risultano presenti in n. 19 dipendenti.

Le spese del personale dipendente ammontano pertanto a Euro 495.382,00.= oltre oneri a carico del datore di lavoro per Euro 159.312,78.=; è altresì iscritta, nel relativo fondo, la spesa per salario accessorio per Euro 132.374,20.=, i cui oneri previdenziali, sono contabilizzati nella voce relativa agli oneri previdenziali su stipendi.

Si osserva che nel corso dell'esercizio si è provveduto a costituire un fondo accantonamento per sistemazioni contributive di euro 20.000,00 a seguito del verificarsi di integrazioni di versamenti dovuti dall'ente al momento del pensionamento di alcuni dipendenti.

Completano le spese del personale altre voci di importo più contenuto (spese per servizio mensa, per euro 9.384,96.= nonché trasferte e missioni per Euro 1.058,90.=, tirocini non curriculari euro 7.000,00). Si osserva che l'Ente ha mantenuto nelle sue previsioni della spesa del personale le figure professionali presenti in pianta organica, pertanto in fase di consuntivo si è rilevata una economia a seguito di mancata ricostituzione della pianta organica e a seguito della mancata individuazione della figura del Segretario Generale.

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013**

### **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

#### **3. Spese per acquisto di beni di consumo e servizi.**

Questa voce, nel corso del 2013, come del resto negli esercizi passati, è stata particolarmente monitorata allo scopo di contenere le spese correnti di gestione e razionalizzare i costi, laddove possibile.

Si segnalano per la loro consistenza, fra le spese per servizi, le spese postali e telefoniche (Euro 12.319,99.=), in modesta riduzione rispetto all'anno 2012, le spese di energia elettrica (Euro 20.078,96=, rispetto ad euro 18.213,97.= del 2012) i premi di assicurazione (Euro 19.850,17.= rispetto ad Euro 19.506,93.= del 2012), onorari e compensi professionali (Euro 22.570,06.= rispetto ad Euro 25.648,26.= del 2012), in gran parte relativi alle prestazioni di terzi per tutta la gestione contabile ed amministrativa nonché a quelle di tecnici professionali.

Le spese per pulizia locali sono risultate pari a Euro 16.358,95.= (Euro 14.940,13.= nel 2012), mentre le spese per vigilanza, pari a Euro 8.377,56.=, in leggero incremento rispetto all'anno precedente in quanto è stato attivato autonomamente il servizio nel corso dell'anno 2013 presso la sede di Palazzo Strozzi, ad integrazione del servizio condominiale.

Fra l'acquisto di beni si segnala l'acquisto di libri e riviste pari a Euro 24.087,58.= ( Euro 22.258,22.= nel 2012).

#### **4. Spese per attività istituzionale.**

Fra le spese per attività istituzionale, sono comprese, fra le altre, le spese per incontri e stampa rivista (Euro 10.956,24.= coperte dal Contributo della Regione Toscana) nonché spese per organizzazione di convegni e mostre (Euro 14.514,79.= finanziate con il contributo della Regione Toscana).

#### **5. Oneri finanziari.**

La voce accoglie gli interessi passivi corrisposti dall'Istituto per anticipazione di cassa, pari ad euro 2.085,27.

Completa la voce in questione gli oneri bancari riferiti a spese inerenti la gestione del conto corrente, pari a Euro 1.331,27= e gli oneri postali per euro 375,18.

#### **6. Imposte e tasse.**

L'importo complessivo è pari a Euro 54.557,00.=, le cui voci maggiori sono di seguito analizzate.

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013**

### **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

L'imposta IRAP è determinata secondo quanto previsto dall'art. 10Bis del Dlgs 446/97 sul costo per personale dipendente (art. 46 T.U.I.R.), sui redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 47 T.U.I.R.) nonché sulle prestazioni occasionali (art. 81 lett. L), ed ammonta ad euro 47.019,64.

La Tassa di Igiene Ambientale di competenza dell'anno 2013 ammonta ad euro 6.716,07.

#### **7. Accantonamenti vari**

Si rinvia al paragrafo relativo ai costi del personale per una analisi in merito all'accantonamento costituito nell'anno 2013 di euro 20.000,00 a titolo di sistemazioni contributive.

#### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale sono risultate pari a 25.106,91.= per il 2013,

#### **STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato patrimoniale dell'Ente evidenzia le attività e le passività.

#### **ATTIVITA'**

Fra le attività sono riportati i saldi delle gestioni di cassa dell'Ente, il saldo del conto Tesoreria, sia per la gestione corrente che per i contributi finalizzati, nonché i crediti vari e diversi.

Si osserva che la situazione patrimoniale non evidenzia la valorizzazione delle immobilizzazioni.

#### **PASSIVITA'**

Le passività dello stato patrimoniale evidenziano i debiti correnti e consolidati dell'Istituto; al fine di procedere ad un raccordo tra la contabilità finanziaria e la contabilità economica, si è proceduto ad iscrivere fra le passività anche gli impegni di spesa assunti dall'Ente e le somme vincolate per finalità specifiche.

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013**

### **NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

La differenza tra le passività e le attività dello stato patrimoniale dell'Ente, prima della destinazione del risultato d'esercizio del 2013, evidenzia un deficit patrimoniale di Euro 206,26.= proveniente dall'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Con l'approvazione del presente bilancio si propone di destinare l'avanzo di gestione, pari a Euro 15.801,81.= a copertura totale del disavanzo derivante da esercizi precedenti; mentre la quota di avanzo di euro 15.595,55 potrà essere destinata a spese aventi carattere non ripetitivo, conformemente a quanto disposto dalla D.Lgs 267/2000.

#### **CONCLUSIONI**

Il Bilancio o conto consuntivo (finanziario) evidenzia i seguenti risultati:

#### **Gestione di competenza.**

Totale delle entrate di competenza	Euro (+)	1.249.616,88.=
Totale delle spese di competenza	<u>Euro (-)</u>	<u>1.234.584,60.=</u>
Avanzo finanziario di competenza (A)	Euro	15.032,28.=

#### **Gestione dei residui**

Minori residui attivi	Euro (-)	272,00.=
Minori residui passivi	<u>Euro (+)</u>	<u>1.041,53.=</u>
Avanzo finanziario da residui (B)	Euro	769,53.=

**Avanzo finanziario di gestione (A-B) Euro 15.801,81.=**

**Avanzo finanziario disponibile Euro 15.801,81.=**

Detto risultato può essere dimostrato anche secondo il seguente prospetto:

Cassa al 31.12.2013 Euro 62.133,82.=

Nota esplicitiva al bilancio

## BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

### NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO

Residui attivi	(+)	Euro	521.559,46.=
Residui passivi	(-)	Euro	568.097,73.=
Rettifica per Disavanzo	(+)	Euro	<u>206,26.=</u>
<b>Avanzo 2013</b>		<b>Euro</b>	<b>15.801,81.=</b>

### CONTO ECONOMICO SCALARE (civilistico)

Il conto economico scalare, redatto con i criteri delle società e delle imprese, evidenzia i ricavi e i costi dell'esercizio 2013. Il conto economico si chiude pertanto con un risultato positivo 2013 pari a Euro 15.801,81.=, detto dato rappresenta il risultato dell'anno 2013.

### DESTINAZIONE DELL'AVANZO ANNO 2013.

Procederemo pertanto, a seguito dell'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, a destinare il risultato d'esercizio del 2013 a copertura totale del disavanzo dell'anno 2000 pari ad euro 206,26; mentre la quota di avanzo libero pari ad euro 15.595,55, sarà destinata a spese aventi natura straordinaria e non ripetitiva nel rispetto del Dlgs 267/2000.

Lo sviluppo della predetta destinazione si evidenzia come segue:

Utile anno 2013	(+)	Euro	15.801,81.=
Disavanzo anno 2000	(-)	Euro	<u>206,26.=</u>
Avanzo libero		Euro	15.595,55.=

Firenze, 17 marzo 2014.

Il Presidente  
Dott. Giuliano Da Empoli.